

Circolare N°29
Prot. N° 6199/A47

DISPOSIZIONE DI REGOLAMENTAZIONE
RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

ORARIO: ENTRATA-USCITA

ORARIO: INFANZIA Via Firenze	ORARIO: PRIMARIA Via De Vito	ORARIO: SECONDARIA DI I GRADO Via Pertini
Ingresso:dalle 8:00 alle 9:00	Ingresso:dalle 8:10 alle 8:15	Ingresso:dalle 8:10 alle 8:15
Uscita dalle 12:00 senza refezione Dalle 12:45 alle 13:00 con refezione Dalle 15:45 alle 16:00	Uscita tempo normale 13:15 Uscita tempo pieno 16:15	Uscita tempo normale 13:15 Rientro sezione musicale:dalle 13:30 alle 17:30 (a seconda degli strumenti ed orari)

I genitori sono pregati di rispettare PUNTUALMENTE gli orari di entrata e di uscita per consentire il buon funzionamento della scuola. Durante l'orario scolastico è rigorosamente proibito sostare all'interno degli ambienti dell'Istituto per consentire un disciplinato e sereno iter quotidiano. Inoltre non è consentito ai genitori depositare la merenda ai collaboratori scolastici.

RITARDI ED USCITE ANTICIPATE

I genitori che ne hanno necessità di anticipare/posticipare l'orario di entrata/uscita, degli alunni per giustificati motivi, possono richiedere permesso al responsabile di plesso utilizzando gli appositi moduli. Nelle emergenze estemporanee i genitori possono/devono prelevare il proprio figlio/a in orari differenti da quelli stabiliti.

ASSENZE

Da uno a quattro giorni di assenza, i genitori sono pregati di presentare giustificazione firmata il giorno della riammissione a scuola da presentare al docente al momento dell'appello. Dopo cinque giorni di malattia (compresi sabato e domenica), l'alunno/a viene riammesso a scuola dietro presentazione del certificato medico, che ne attesti la guarigione. Se l'alunno rimane assente per motivi diversi dalla malattia, occorre avvertire le insegnanti responsabili. In caso di pediculosi, malattie infettive o altro, che possa nuocere alla igiene e per profilassi della comunità scolastica, i genitori sono pregati di informare la scuola.

BENI PERSONALI

Gli alunni sono tenuti a presentarsi in classe con i libri ed il materiale didattico occorrente. Al fine di stimolare negli alunni un maggiore senso di responsabilità, i genitori sono invitati a non recapitare a scuola eventuale materiale dimenticato per non interferire nelle attività scolastiche.

USCITE DIDATTICHE E CULTURALI

Le uscite didattiche e culturali, svolte nel tempo scolastico, rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa (POF 2015-2016 e rientreranno se si riterrà opportuno anche nel PTOF 2016-2019) e costituiscono parte integrante dell'attività didattica. Il genitore rilascerà autorizzazione per effettuare tutte le uscite didattiche sul territorio, comprese quelle in orario scolastico. Chi non ha provveduto a versare la quota assicurativa non potrà recarsi in visita guidata e/o uscita didattica. L'Istituto Comprensivo N°1 ha sottoscritto, infatti, per l'anno scolastico 2015/2016 la polizza assicurativa in favore degli alunni e del personale scolastico con la BENACQUISTA ASSICURAZIONE SNC – Latina. Il premio annuo pro capite è di 5,30 euro. Sono esonerati dal pagamento gli alunni disabili e i docenti di sostegno. All'Albo della scuola è posta in visione una copia dell'estratto della polizza assicurativa.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

La somministrazione di farmaci in orario scolastico è prevista solo in casi eccezionali. Deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni a fronte della presentazione di una certificazione medica, attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione posologia). Il Coordinatore a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci, valuterà e concorderà con la famiglia il comportamento da assumere. In ogni caso per lievi infortuni la scuola provvederà ad espletare le funzioni di primo soccorso, dandone avviso ai familiari dell'alunno ai recapiti telefonici forniti.

RECAPITI TELEFONICI

Al momento dell'iscrizione, i familiari sono tenuti a comunicare alla scuola i recapiti telefonici di casa, dei cellulari o del posto di lavoro, dove è possibile essere rintracciati in caso di necessità.

REFEZIONE

I pasti vengono preparati nelle cucine attrezzate e predisposte dall'Amministrazione, conformemente ai programmi di educazione alimentare più corretta secondo la tabella settimanale predisposta dal Comune di San Salvo. Una speciale convenzione permette agli alunni di usufruire del servizio mensa a costi ridotti. Ogni mese viene consegnata alle famiglie la copia del menù previsto. La famiglia dell'alunno/a che necessita di diete alimentari particolari – per allergia, intolleranza, scompensi intestinali ... - sia per un breve che per un lungo periodo, è tenuta a presentare la certificazione medica in cui vengono segnalati con chiarezza gli alimenti che non possono essere somministrati.

ABBIGLIAMENTO

Gli alunni sono tenuti ad indossare abiti semplici "preferibilmente" gonna, pantalone, jeans, tuta BLU, pullover o gilet BLU con maglia bianca o camicia. Nelle ore di educazione motoria gli alunni indossano la tuta e le scarpe da ginnastica.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono previste riunioni per tutti i genitori come: assemblee di classe, consigli di classe, colloqui personalizzati con gli insegnanti. Le date verranno comunicate con apposito planning. È richiesta la partecipazione dei genitori agli incontri formativi – socializzanti in linea con il progetto educativo della scuola.

Per l'INFANZIA: il momento dell'entrata e dell'uscita da scuola è riservato ad eventuali brevi comunicazioni. All'uscita i bambini vengono affidati solo ed esclusivamente ai genitori. Nel'assenza dei suddetti dovrà essere compilata apposita delega.

NB = È richiesta comunicazione scritta con lauto anticipo in casi di ritiro dell'alunno/a durante il corso dell'anno.

Nei casi di indigenza o difficoltà obiettive i genitori privatamente sono invitati a parlarne con i docenti coordinatori referenti di classe (dietro appuntamento).

San Salvo 13 ottobre 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Bianco

Il presente avviso deve essere firmato dal genitore per presa visione ed conservato in modo permanente sul diario degli alunni, per essere reso fruibile durante tutto l'anno scolastico.

FIRMA GENITORE (o di chi ne fa le veci) _____

PROCEDURA OPERATIVA		
Titolo TEMPISTICA E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI		
Data di formulazione 30/09/2015	Destinatari DS, Docenti, Alunni	Revisione e Delibera collegio dei docenti 5 ottobre 2015

Premessa

In esecuzione di quanto disposto dall'art.4, 1°c., del D.P.R. 24.06.1998 n° 249, sono individuati i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri degli studenti elencati nell'art.3 della medesima norma. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso l'infrazione disciplinare commessa dall'allievo può influire sulla valutazione del suo profitto. Non è in alcun modo sanzionabile la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. La successione delle sanzioni non é, né deve essere, automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e, quindi, l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della Scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal consiglio di classe.

Mancanze sanzionabili:

- ritardi ripetuti
- ripetute assenze saltuarie
- assenze periodiche
- assenze o ritardi non giustificati
- mancanza del materiale occorrente
- non rispetto delle consegne a casa
- non rispetto delle consegne a scuola
- disturbo delle attività didattiche
- linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri
- danneggiamenti e/o scarsa cura della pulizia dei locali scolastici
- uso dei telefoni cellulari e/o di altri dispositivi elettronici
- violenze psicologiche verso gli altri
- violenze fisiche verso gli altri
- reati e compromissione dell'incolumità delle persone.

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

Solo in casi di comprovata necessità e per rispondere ad una precisa strategia educativo - didattica si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale vigente il Dirigente scolastico presenta denuncia all'autorità giudiziaria penale, in applicazione dell'art. 361 C.p.

Per l'avvio del procedimento disciplinare e sanzionatorio i fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti, indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.

In caso di reati o di pericolo per l'incolumità delle persone, la durata del periodo di allontanamento è commisurata, in ogni caso, alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Durante il periodo di allontanamento l'Istituto cura con lo studente e con i suoi genitori specifici rapporti finalizzati alla preparazione del rientro dell'allievo sanzionato nella comunità scolastica.

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici, alla disciplina, al decoro, alla morale, anche al di fuori della Scuola, sono inflitte, secondo la gravità della mancanza, le punizioni disciplinari che seguono.

SCOPO

Definire l'iter da seguire per le note disciplinari e i provvedimenti di sospensione degli alunni.

DESCRIZIONE

La presente procedura è parte integrante del Regolamento di Istituto, Art. 4: Alunni - mancanze e sanzioni disciplinari (D.P.R. n.249/1998 coordinato con le modifiche apportate dal D.P.R. n. 235/2007).

L'Art. 4 del Regolamento al punto 2 "Modalità di applicazione" individua i comportamenti degli alunni che si configurano come mancanze disciplinari e conseguenti sanzioni applicabili che hanno prevalentemente finalità pedagogiche per il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Si ribadisce che **sin dalla prima nota disciplinare** (apposta sul registro di classe) e **qualsiasi altra a seguire**, deve essere notificata alla famiglia dell'alunno sanzionato tramite il diario personale. Sarà compito del docente della prima ora del giorno successivo accertare la presenza della firma di un genitore sul diario dell'alunno. Se la firma dovesse mancare, il docente della prima ora provvederà a telefonare a casa dell'alunno per informare la famiglia circa la nota registrata.

Alla TERZA NOTA (GRAVE) disciplinare consecutiva, dopo aver effettuato la notifica sul diario dell'alunno, si provvederà anche ad inviare a casa una **CARTOLINA** con l'intento di avvisare la famiglia della situazione comportamentale dell'alunno.

Alla QUARTA NOTA (GRAVE) disciplinare consecutiva, verrà data un'**AMMONIZIONE** del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia, prospettando la reale possibilità di una sospensione dell'alunno qualora la sua condotta non dovesse cambiare.

Alla QUINTA NOTA (GRAVE) disciplinare, il coordinatore avviserà il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico, che provvederanno a **CONVOCARE UN CONSIGLIO DI DISCIPLINA** apposito per deliberare la sospensione dell'alunno dall'attività didattica, previo ascolto dell'alunno in presenza della famiglia e del Consiglio di disciplina (composto da: Consiglio di Classe più componenti rappresentanti genitori, alunno e famiglia dell'alunno), poiché si ricorda che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla scuola non superiore ai 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe.

Le sanzioni che prevedono l'allontanamento superiore ai 15 giorni e quelle che implicano anche l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei comportamenti che determinano la mancanza disciplinare, delle relative sanzioni e dell'Organo competente.

Comportamento che determina la mancanza disciplinare	Sanzione e procedure	Organo competente
Assenze o ritardi non giustificati	<p>Giorno di rientro: ammonizione verbale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giorni successivi: annotazione scritta sul diario personale dell'alunno e sul registro di classe - In caso di abitudine a ritardare le giustificazioni: avvertimento telefonico o scritto alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente. 	<p>Docente prima ora Docente prima ora Docente prima ora o Coordinatore di classe Che poi riferisce al C.d.C.</p>
Mancato assolvimento dei doveri scolastici		
<p>a) Compiti non eseguiti</p> <p>b) Non porta il materiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ammonizione verbale ed obbligo di presentarli la lezione successiva. - nota sul diario dell'alunno <p>In caso di recidività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività riparatoria - avvertimento telefonico o scritto alla Famiglia <p>Nota sul registro</p>	<p>Docente interessato Coordinatore di classe che poi riferisce al C.d.C.</p>
<p>c) Uso, o anche semplicemente presenza visibile di materiale estraneo all'attività didattica (figurine, MP3, cellulari, carte da gioco, ecc)</p>	<p>Sequestro del materiale e consegna da parte del docente in presidenza. Riconsegna del materiale sequestrato al genitore (o all'alunno solo su permesso del genitore). Nota sul registro</p>	<p>Docente Collaboratore del Dirigente o Dirigente Richiamo verbale, nota sul diario dell'alunno e sul registro di classe.</p>
<p>d) Possesso o uso di sigarette nei locali della scuola</p>	<p>Sequestro del materiale e consegna da parte del docente in presidenza. Riconsegna del materiale sequestrato al genitore (o all'alunno solo su permesso del genitore).</p>	<p>Docente Vicario del Dirigente o Dirigente Richiamo verbale, nota sul diario dell'alunno e sul registro di classe.</p>
<p>e) Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico</p>	<p>Convocazione dei genitori e attività formativa predisposta dal C.d.C. In caso di recidiva sanzione pecuniaria e/o sospensione disciplinare</p>	<p>Docente Coordinatore di classe / C.d.C. C.d.C./ Dirigente</p>

<p>f) Correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, scambiarsi effusioni di qualsiasi genere. Affacciarsi alle finestre.</p>	<p>Convocazione dei genitori e attività formativa predisposta dal C.d.C. In caso di recidiva sanzione pecuniaria e/o sospensione disciplinare</p>	<p>Docente Collaboratore del Dirigente o Dirigente Richiamo verbale, nota sul diario</p>
<p>Uso non corretto dei bagni</p>	<p>Nota scritta sul diario personale dell'alunno. Nota sul registro In caso di comportamento particolarmente grave: nota sul registro di classe, convocazione dei genitori e attività riparatoria</p>	<p>Docente Coordinatore di classe Consiglio di classe</p>
<p>Mancanza di rispetto sia verbale che con atti verso le persone (compagni e personale della scuola) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancanza di rispetto, atteggiamento provocatorio, di sopraffazione, intimidazione e prepotenza, anche verbali, reiterata trasgressione alle regole, nonché ogni manifestazione violenta sia verbale che fisica. - Possesso e uso di oggetti pericolosi. - Reiterata trasgressione delle norme del regolamento disciplinare. - Disturbo della lezione e impedimento del suo normale svolgimento. 	<p>In ordine di gravità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale dell'alunno - Nota sul diario personale dell'alunno e sul registro di classe - Nota con ammonizione del Dirigente o vicario e colloquio chiarificatore con le persone verso le quali l'alunno ha tenuto un comportamento offensivo. - Convocazione scritta della famiglia - Attività riparatoria a discrezione del Consiglio di Classe e/o sospensione didattica fino a 3 giorni - Sospensione didattica da 3 a 5 giorni e/o esclusione da viaggi d'istruzione e uscite didattiche. - Sospensione fino a 15 giorni in caso di mancanze in cui siano ravvisabili elementi di bullismo e/o esclusione da viaggi e visite didattiche. 	<p>Docente Docente Dirigente o collaboratore Coordinatore di classe/C.d.C Consiglio di Classe / Dirigente Consiglio di classe /Dirigente Consiglio di classe/ Dirigente Nota: se necessario il C.d.C. è convocato d'urgenza in seduta straordinaria</p>
<p>Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature e agli arredi. Divieto di gettare oggetti dalle finestre. Ammanchi di materiale. Non cura l'ambiente dove si lavora. Danneggia le strutture imbrattando con scritte. Non rispetta le regole della raccolta differenziata dei rifiuti.</p>	<p>Nota sul diario dell'alunno e sul registro di classe e convocazione dei genitori. Nota sul registro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad un'attività predisposta da Consiglio di Classe e/o riparazione del danno materiale compiuto. - In caso di recidiva e di particolare entità del danno, coinvolgimento della famiglia e risarcimento del danno. - Sospensione dalle attività didattiche per danni o ammanchi di particolare gravità o ripetuti. (Allontanamento fino a 5 giorni in caso di danno dovuto ad atteggiamento irresponsabile, fino a 15 giorni in caso di danno premeditato). 	<p>Docente/ Coordinatore di classe Consiglio di classe Consiglio di classe/ Dirigente Nota: la sospensione fino a 15 giorni può essere irrogata soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.</p>
<p>Mancata osservanza delle norme di sicurezza</p>	<p>In ordine di gravità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale dell'alunno. - Nota sul diario personale 	<p>Docente Coordinatore di classe/ C.d.C. Dirigente o collaboratore</p>

<p>Durante gli spostamenti interni ed esterni non sta con il gruppo di classe.</p> <p>Esce dalla classe senza il permesso del docente</p>	<p>dell'alunno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nota sul diario dell'alunno e sul registro di classe. - Convocazione scritta dei genitori e attività riparatoria predisposta dal C.d.C. - Richiamo del Dirigente o vicario - Sospensione disciplinare 	<p>C.d.C/ Dirigente</p>
<p>Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc) o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento).</p>	<p>In ordine di gravità:</p> <p>a) Attività riparatoria di tipo culturale e socio-educativa stabilito dal Consiglio d'Istituto;</p> <p>a) Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</p> <p>b) Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico in caso di recidiva oppure ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente.</p> <p>c) Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi nei casi più gravi di quelli già indicati al punto "b" ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate.</p>	<p>Consiglio di Istituto</p> <p>Nota: per le sanzioni ai punti "a" e "b" occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.</p>
<p>Mancato rispetto della Legge sulla privacy</p> <p>Gli studenti acquisiscono immagini, suoni, filmati mediante cellulari e altri dispositivi e successivamente li divulgano anche in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul registro di classe - Convocazione dei genitori - Sospensione disciplinare 	<p>Dirigente o collaboratore C.d.C/ Dirigente</p>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Bianco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D.Lgs. 39/93 art.3, comma 2